ALLEGATO 1

ELENCO N. 2:

Nomenclatore degli ausili tecnici di serie

LA DESCRIZIONE DEGLI AUSILI TECNICI PER PERSONE DISABILI E LE NORME DI STANDARDIZZAZIONE RIPORTATE NEL PRESENTE ELENCO FANNO RIFERIMENTO ALLA CLASSIFICAZIONE ISO 9999:1998 APPROVATA COME NORMA EUROPEA EN ISO 9999

ELENCO N. 2:

Tavola di corrispondenza fra sistemi di classificazione

FAMIGLIE DI AUSILI SECONDO IL NOMENCLATORE TARIFFARIO EX DM 28/12/92	CLASSI DI AUSILI CORRISPONDENTI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE A NORMA ISO
22 – AUSILI PER LA STABILIZZAZIONE, POSTURA E DEAMBULAZIONE	**12 AUSILI PER LA MOBILITA' PERSONALE** 12.9 Ausili per la deambulazione (Stampelle, tripodi, quatripodi, demabulatori) 12.10 Biciclette (a due ruote) 12.21 Carrozzine (a telaio rigido, ad autospinta unilaterale, motocarrozzine) 12.27.3 Passeggini (tipo chiudibile ad ombrello) 12.36 Solleva persone 18.09 Seggiolone normale
25 – PROTESI PER LARINGECTOMIZZATI	09.15 Ausili per tracheotomia 09.15.3 Cannula
27 – ACCESSORI (PER PROTESI E TUTORI DI ARTO)	09.03 Vestiti e calzature 09.06 Ausili di protezione del corpo
30 – PROTESI FISIOGNOMICHE	06.30 Protesi non di arto 06.30.18 Protesi mammarie
101 – AUSILI PER L'INCONTINENZA	**09 AUSILI PER LA CURA E LA PROTEZIONE PERSONALE** 09.12 ausili per l'evacuazione 09.18 ausili per stomia 09.27 raccoglitori per urina 09.24 cateteri esterni e vescicali 09.30 ausili assorbenti l'urina **18 FORNITURE ED ADATTAMENTI PER LA CASA** 18.12 letti (traverse assorbenti)
201 – AUSILI PER LA FUNZIONE VISIVA	**09 AUSILI PER LA CURA E LA PROTEZIONE**

	PERSONALE 09.51 orologi 09.48 ausili per la misurazione della temperatura corporea **12 AUSILI PER LA MOBILITA' PERSONALE** 12.03 ausili per la deambulazione (bastoni per non vedenti) **21 AUSILI PER LA COMUNICAZIONE E L'INFORMAZIONE** 21.06 ausili ottici elettronici 21.15 ausili per la scrittura
301 – AUSILI PER LA FUNZIONE ACUSTICA **401 – AUSILI PER LA FONAZIONE/COMUNICAZIONE**	**21 AUSILI PER LA COMUNICAZIONE E L'INFORMAZIONE** 21.39 sistemi per la trasmissione del suono 21.42 ausili per la comunicazione interpersonale 21.09 periferiche di input e output 21.15 macchine da scrivere e sistemi di elaborazione testi 21.36 telefoni e ausili per telefonare
501 – AUSILI PER LA FUNZIONE MOTORIA	**18 FORNITURE ED ADATTAMENTI PER LA CASA** 18.12 letti ortopedici **03 AUSILI PER TERAPIA ED ADDESTRAMENTO** 03.33 ausili antidecubito (cuscini e materassi) **09 AUSILI PER LA CURA E LA PROTEZIONE PERSONALE** 09.21 prevenzione e trattamento lesioni cutanee (bendaggi)

AUSILI PER LA CURA E PROTEZIONE PERSONALE ISO 09.12

DESCRIZIONE	CODICE EX DM 28/12/92	CODICE CLASSIFICAZIONE ISO
AUSILI PER EVACUAZIONE SEDIA PER WC E DOCCIA È indicata per i soggetti con gravi disabilità motoria che necessitano di sedia comoda utilizzabile anche per doccia e per il WC. Trattasi di una variante della sedia comoda tradizionale che la rende polifunzionale. La sedia deve essere in grado di resistere all'umidità, ai detergenti e agli acidi, è pertanto incompatibile con la fornitura della 22.51.001 (12.21.03.003). Caratteristiche: - schienale e sedile rigidi e/o imbottiti, idrorepellenti; - 4 ruote piroettanti diametro min. mm. 100 di cui 2 con freno, con supporti inox; - dispositivo WC estraibile; - pedane regolabili in altezza e ribaltabili; - braccioli estraibili o ribaltabili	-	**09.12** 09.12.03.003

AGGIUNTIVI: - ruote almeno Ø mm. 600 con cerchio corrimano e freni (al paio)	-	09.12.03.103
RIALZO STABILIZZANTE PER WC È indicato per il mantenimento di una posizione corretta in tutti i casi in cui le esigenze fisiologiche del soggetto, in condizioni di inerzia o di grave disabilità motoria interessante gli arti ed il tronco, richiedano una lunga permanenza sul WC. Caratteristiche: - piano di appoggio sul WC - struttura metallica in alluminio anodizzato o inox - braccioli - regolazione in altezza	-	09.12.24.003
AGGIUNTIVI Staffe di bloccaggio al WC (al paio) Fornibile solo a persone affette da gravi deficit di controllo del tronco.		09.12.24.103
Quattro ruote piroettanti con freno	-	09.12.24.106

AUSILI PER LA MOBILITA' PERSONALE ISO 12

DESCRIZIONE	CODICE EX DM 28/12/92	CODICE CLASSIFICAZIONE ISO
AUSILI PER LA DEAMBULAZIONE UTILIZZATI CON UN BRACCIO		12.03
Stampella:		
- con appoggio antibrachiale e puntale di appoggio		
- regolabile nella parte inferiore	22.01.013	12.03.06.003
- c.s. con ammortizzatore	22.01.019	12.03.06.006
- con appoggio sottoascellare, puntale di appoggio e regolazione	22.01.027	12.03.12.003
Tripode:		
- regolabile	22.01.033	12.03.15.003
- regolabile con appoggio antibrachiale	22.01.035	12.03.15.006
Quadripode:		
- regolabile	22.01.043	12.03.18.003
- regolabile con appoggio antibrachiale	22.01.045	12.03.18.006
AUSILI PER LA DEAMBULAZIONE UTILIZZATI CON DUE BRACCIA 12.06 Sono indicati in tutti i casi in cui è necessario riattivare la funzione deambulatoria e/o nei casi in cui il soggetto non è in grado di sorreggersi con sufficiente sicurezza. La descrizione che segue si riferisce agli ausili di base. La valutazione delle particolari condizioni dei soggetti può e deve necessariamente prevedere l'applicazione di uno o più		

aggiuntivi, necessari per determinare una funzione specifica altrimenti non rinvenibile.		
Deambulatori: - struttura in acciaio cromato e/o verniciato a forno o in lega leggera - rigido od articolato - con o senza ruote piroettanti, freno azionabile in deambulazione, freno di stazionamento, accessori di sostegno, sedile imbottito o rivestito - per deambulazione eretta o carponi, con fascia di appoggio al bacino. È realizzato in tre misure standard adeguate alla corporatura dei soggetti.		
- Rigido con appoggio al terreno	22.05.001 22 05.003	12.06.03.003 12.06.03.003
- Articolato in grado di assecondare meccanicamente la deambulazione	22.11.001 22.11.003 22.11.005	12.06.03.006 12.06.03.006 12.06.03.006
- Con due ruote e due puntali di appoggio al terreno	22.15.001 22.15.003 22.15.005	12.06.06.003 12.06.06.003 12.06.06.003
- Scorrevole su quattro ruote piroettanti:		
- senza freno di stazionamento	22.21.001 22.21.003 22.21.005	12.06.09.003 12.06.09.003 12.06.09.003
- con freno di stazionamento su ruote	22.21.007 22.21.009 22.21.011	12.06.09.006 12.06.09.006 12.06.09.006
- con freno azionabile a mano	22.21.019 22.21.021 22.21.023	12.06.09.009 12.06.09.009 12.06.09.009
- con sedile avvolgente per bambini	-	12.06.09.012
- per deambulazione carponi con fascia di appoggio	22.31.001	12.06.09.015
AGGIUNTIVI		
Sedile imbottito e rivestito (escluso 12.06.09.012)	22.85.013	12.06.09.106
Regolazione della base in altezza (escluso 12.06.09.015)	22 85.015	12.06.09.109
Divisorio intermedio regolabile	22.85.017	12.06.09.112
Sella divaricatrice	22.85.019	12.06.09.115
Sostegno pettorale regolabile	22.85.021	12.06.09.118
Sostegno pelvico regolabile	22.85.023	12.06.09.121
Appoggio antibrachiale (al paio)	22.85.025	12.06.09.124
Barre di appesantimento in acciaio pieno (al paio)	22.85.027	12.06.09.127
Telaio pieghevole o smontabile	22.85.029	12.06.09.130
Ruote con rotazione frizionata (al paio)	22 85.031	12.06.09.133
Tavolo con incavo regolabile	22.85.033	12.06.09.136
Mutanda di sostegno	22.85.035	12.06.09.139
Manubrio regolabile	22.85.037	12.06.09.142
Blocchi direzionali disinseribili sulle ruote (al paio)	22.85.039	12.06.09.145

BICICLETTE ISO 12.18

DESCRIZIONE	CODICE EX DM 28/12/92	CODICE CLASSIFICAZIONE ISO
Sono indicate in tutti i casi in cui i soggetti disabili con attività deambulatoria compromessa o con altri deficit motori possono utilmente avvalersi di tali ausili per la mobilità personale e per scopi riabilitativi. BICICLETTA (A DUE RUOTE) È caratterizzata da un telaio in acciaio cromato e/o verniciato e/o in lega con una forcella ed un manubrio anteriormente con due ruote grandi ed una forcella posteriormente. Il telaio e le ruote devono essere compatibili con le misure antropometriche del soggetto. La ruota posteriore è munita di un rocchetto dentato per la trasmissione del moto. È munita di freni, pedivella, catena, catarifrangenti, fanale anteriore e dinamo. Posteriormente una coppia di stabilizzatori registrabili, con due ruote di almeno mm. 200 di Ø assicura la stabilità laterale	22.51.140	12.18.03.003
AGGIUNTIVI Sella lunga per l'abduzione e per la circonduzione facilitata delle gambe	-	12.18.21.127
Ammortizzatori agli stabilizzatori della bicicletta a due ruote. Indicato per minori e adulti con accentuata instabilità del tronco.	-	12.18.21.130

CARROZZINE ISO 12.21

DESCRIZIONE	CODICE EX DM 28/12/92	CODICE CLASSIFICAZIONE ISO
CARROZZINE A TELAIO RIGIDO CARROZZINA A TELAIO RIGIDO MANOVRABILE DALL'ACCOMPAGNATORE È indicata in tutti i casi in cui il soggetto necessita di un ausilio per la mobilità assistita da un accompagnatore. Caratteristiche tecniche: - telaio in acciaio cromato e/o verniciato; - schienale e sedile rigidi e/o imbottiti; - quattro ruote piroettanti di diametro minimo di mm. 100 di cui due con freni; - dispositivo WC estraibile; - pedane ribaltabili regolabili in. altezza; - braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili.	22.51.001	12.21.03.003
CARROZZINA A TELAIO RIGIDO RECLINABILE MANOVRATA DALL'ACCOMPAGNATORE Caratteristiche come la precedente tranne: - schienale reclinabile almeno di 80°; - pedane ad inclinazione regolabile con appoggia polpacci e poggiapiedi regolabili e/o ribaltabili.	22.51.003	12.21.03.006

CARROZZINA A TELAIO RIGIDO MANOVRABILE DALL'ACCOMPAGNATORE CON REGOLAZIONE SERVOASSISTITA È indicata in tutti i casi in cui il soggetto ha una scarsissima mobilità residua del tronco e degli arti superiore e necessita di continua diversificazione della posizione anche per prevenire le piaghe da decubito. Questo ausilio è alternativo alle altre carrozzine fisse. Caratteristiche: - struttura adeguata al carica da sostenere; - schienale prolungato o con poggiatesta, sedile, braccioli e poggiagambe imbottiti o rivestiti in corda di materiale sintetico; - schienale e poggiagambe con regolazione servoassistita a mezzo pistone a gas o dispositivo equivalente con bloccaggio; - pedana poggiapiedi; - quattro ruote di cui due con freno di diametro minimo di mm. 100.	-	12.21.03.009
CARROZZINA A TELAIO RIGIDO AD AUTOSPINTA CON MANI SULLE RUOTE POSTERIORI È prescrivibile in tutti i casi in cui l'utilizzatore è in grado di attivare la mobilità senza necessità di un accompagnatore. Caratteristiche: - schienale e sedile rigidi e imbottiti; - braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili; - schienale e appoggiagambe inclinabili; - poggiapiedi regolabili e/o ribaltabili; - freni di stazionamento sulle ruote grandi; - due ruote grandi Ø max 650 mm. con anello corrimano e due ruote piccole piroettanti anteriori Ø max 200 mm.		
Con WC estraibile	22.51.101	12.21.06.003
Senza WC estraibile	22.51.103	12.21.06.006
CARROZZINA A TELAIO RIGIDO AD AUTOSPINTA CON MANI SULLE RUOTE ANTERIORI Hanno caratteristiche e tariffe uguali a quelle con autospinta sulle ruote posteriori. Cambia il numero di codice nel senso che il terzo gruppo di cifre .06 (la divisione secondo le classifiche ISO) diventa .09.		
Con WC estraibile	22.51.101	12.21.09.003
Senza WC estraibile	22.51.103	12.21.09.006
AGGIUNTIVI		
Sistema monoguida unilaterale	22.85.269	12.24.03.103
Telaio a crociera o dispositivo similare per riduzione di ingombri (solo per 12.21.03.003)	22.85.283	12.24.03.106
Cinghia pettorale	22.85.255	12.24.06.103
Divaricatore imbottito regolabile	22.85.257	12.24.06.106
Cuscinetto di spinta per il tronco	22.85.259	12.24.06.109
Schienale prolungato regolabile o poggiatesta	22.85.263	12.24.06.112
Protezione laterale parietale bilaterale	22.85.265	12.24.06.115
Braccioli regolabili in altezza	22.85.267	12.24.06.118

Variazione larghezza (inferiore a 40 cm. e da 45 a 50 cm.)	22.85.277	12.24.06.121
Variazione larghezza (superiore a 50 cm.)	22.85.279	12.24.06.124
Imbottitura del lato interno dei fianchi estraibili	22.85.281	12.24.06.127
Rivestimento del sedile imbottito senza cuciture	-	12.24.06.130
Sedile senza cuciture con imbottitura in gel atossico	-	12.24.06.133
Nota: questo aggiuntivo esclude la fornitura di un cuscino antidecubito		
Dispositivo con trazione a manovella con braccioli fissi e leva di guida	22.85.271	12.24.09.103
Tavolino normale	22.85.273	12.24.15.103
Tavolino con incavo avvolgente e bordi	22.85.275	12.24.15.106
Quattro ruote Ø 200 mm. di cui due fisse e due piroettanti per carrozzine 12.21.03.006	22.85.261	12.24.21.103
RIPARAZIONI (Carrozzine fisse)		
Revisione dispositivi di movimento		12.24.03.503
Smontaggio e rimontaggio di una o più parti in sostituzione		12.24.03.506
Sedile imbottito con fondo rigido, dimensioni analoghe all'ausilio in uso		12.24.06.503
Schienale imbottito con fondo rigido, dimensioni analoghe all'ausilio in uso		12.24.06.506
Parte imbottita dei braccioli (al paio)		12.24.06.509
Appoggiagambe estraibili complete di pedane		12.24.03.509
Appoggiapiedi ribaltabili (al paio)		
Appoggiagambe con inclinazione regolabile, complete di pedane appoggiapiedi e appoggiapolpaccio (al paio)		12.24.03.512
Ruota grande Ø max. 650 mm. con anello corrimano, gommata come quelle dell'ausilio in uso		12.24.21.503
Ruota piccola Ø 200 mm. con supporto piroettante, gommata come quelle dell'ausilio in uso.		12.24.21.506
CARROZZINA AD AUTOSPINTA UNILATERALE		
Carrozzina a tre ruote con trazione a manovella		
È indicata e strutturata per prevalente uso esterno. Il soggetto utilizzatore deve conservare una notevole vigoria fisica all'arto superiore che aziona la propulsione.		
Caratteristiche:		
- ruote Ø minimo 500 mm.;		
- freni di stazionamento sulle ruote posteriori e di soccorso su quella anteriore;		
- schienale, sedili e braccioli imbottiti, fanaleria, dinamo e segnalatore acustico.		
- Tipo con manovella di propulsione destra	22.51.125	12.21.15.003
- Tipo con manovella di propulsione sinistra	22.51.127	12.21.15.006
AGGIUNTIVI	22.85.403	12.24.03.124
- Manubrio snodabile		
- Fiancata ribaltabile	22.85.405	12.24.06.117
MOTOCARROZZINE		
Motocarrozzina a tre ruote		
È indicata per i soggetti non deambulanti ma con piena efficienza agli arti superiori che intendono compiere lunghi		

percorsi su strade pubbliche e non. Si richiede il possesso dei requisiti neuropsichici e fisici in grado di determinare il controllo del veicolo in condizioni di sicurezza. In caso di uso su strade pubbliche la motocarrozzina deve essere in regola con le prescrizioni del vigente Codice della Strada. Caratteristiche: - telaio in acciaio cromato e/o verniciato a forno con carenatura in acciaio o idoneo materiale plastico su tre ruote di cui quella anteriore con funzione direzionale; - motore a scoppio di cilindrata non superiore a 50 cc.; - sospensioni telescopiche; - ruote con freni regolamentari; - sedile, schienale e braccioli imbottiti; - fanaleria regolamentare; - segnalatore acustico; - messa in moto tramite manovella o leva;		
Con cambio o variatore di velocità	22.51.131	12.21.30.003
C.s. ma monomarcia	22.51.133	12.21.30.006
AGGIUNTIVI		
Avviamento elettrico	22.85.452	12.24.03.127
Parabrezza	22.85.453	12.24.03.130
Bracciolo ribaltabile	22.85.455	12.24.06.178
Fiancate chiuse	22.85.457	12.24.06.181
Portapacchi	22.85.459	12.24.06.184
Segnalatori di direzione (al paio)	22.85.461	12.24.03.133
Retromarcia	-	12.24.03.136
Forcella e ammortizzatori idraulici	-	12.24.21.118
Freni a tamburo con freni di servizio e di stazionamento	-	12.24.18.103
Kit completo con carrozzeria in vetroresina con verniciatura epossidica - Manubrio alzabile e regolabile in lunghezza e altezza - Parabrezza antigraffio	-	12.24.03.139
Cappotta rigida smontabile in vetroresina	-	12.24.03.142

VEICOLI ISO 12.27

DESCRIZIONE	CODICE EX DM 28/12/92	CODICE CLASSIFICAZIONE ISO
PASSEGGINI		
PASSEGGINO CHIUDIBILE AD OMBRELLO È indicato per percorsi brevi su terreni privi di asperità e per facilitare l'accesso sui mezzi pubblici di trasporto. È facilmente trasportabile in auto. Caratteristiche: - struttura che ne consente la chiusura e l'apertura con facilità; - poggiapiedi; - cinghia pettorale; - ruote adatte per esterni, provviste di sistema frenante;	22.45.101	12.27.03.003

AGGIUNTIVI		
Riduttore di larghezza del sedile	22.85.101	12.27.03.103
Divaricatore imbottito regolabile ed estraibile	22.85.103	12.27.03.106
Scocca rigida imbottita supplementare con fianchetti, poggiatesta, cintura di sicurezza e divaricatore	22.85.105	12.27.03.109
Poggiapiedi regolabili e ribaltabili	22.85.107	12.27.03.112

AUSILI PER IL SOLLEVAMENTO ISO 12.36
(SOLLEVAPERSONE)

DESCRIZIONE	CODICE EX DM 28/12/92	CODICE CLASSIFICAZIONE ISO
SOLLEVATORE MOBILE A IMBRACATURA POLIFUNZIONALE È indicato per lo spostamento di invalidi che non residuano alcuna capacità di spostamento autonomo; Caratteristiche: - struttura di sostegno adeguata ai carichi da sostenere; - base regolabile in ampiezza con leva manuale; - ruote piroettanti di Ø minimo mm. 100; - sollevamento realizzato a mezzo di sistema oleodinamico o meccanico; - imbragatura a due fasce separate o ad amaca senza testiera adeguata a consentire la facile sicura presa ed il trasporto della persona.	22.41.001 + 22.85.054	12.36.03.003
- sollevamento mediante sistema a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile. (Compreso di caricabatteria).		
- garanzia 24 mesi (per gli accumulatori 6 mesi)	-	12.36.03.006
AGGIUNTIVI - imbragatura ad amaca con contenzione del capo	-	12.36.03.103

AUSILI PER LA POSIZIONE SEDUTA ISO 18.09

DESCRIZIONE	CODICE EX DM 28/12/92	CODICE CLASSIFICAZIONE ISO
SEGGIOLONI SEGGIOLONE NORMALE È indicato per i minori di anni 18 che necessitano di una seduta personalizzata e controllata durante lo svolgimento di attività quotidiane, didattiche e ricreative. Caratteristiche: - struttura adeguata al carico da sostenere; - schienale e sedile imbottiti e rivestiti in materiale lavabile o in corda di materiale sintetico o comunque		18.09.18

atti ad offrire il sostegno adeguato al corpo in appoggio; tavolino estraibile con incavo avvolgente; - ruote adatte per interni, provviste di sistema frenante.	22.45.051	18.09.18.003
AGGIUNTIVI		
Cinghia pettorale	22.85.055	18.09.18.103
Cinghia a bretellaggio, imbottita	-	18.09.18.106
Cinturini fermapiedi (al paio)	22.85.057	18.09.18.109
Divaricatore imbottito regolabile e/o estraibile	22.85.059	18.09.18.112
Cuscinetto di spinta laterale o supporto laterale per il tronco (ciascuno)	22.85.061	18.09.18.118
Poggiatesta imbottito	22.85.063	18.09.18.121
Poggiatesta regolabile in altezza, con protezioni laterali o ad angolo variabile	22.85.065	18.09.18.124
Possibilità di variare l'altezza dello schienale	22.85.067	18.09.18.127
Pedana con regolazione della flesso estensione del piede (paio)	22.85.069	18.09.18.130
Possibilità di basculamento e/o di asportazione della scocca superiore	22.85.071	18.09.18.133
Telaio regolabile in altezza	22.85.073	18.09.18.136
Poggiagambe a cassetta	22.85.075	18.09.18.139
Poggiapiedi ribaltabile	22.85.077	18.09.18.142
Bracciolo regolabile in altezza (al paio)	22.85.079	18.09.18.145

NORME TECNICHE

Tutti gli ausili contemplati nel capitolo devono essere rispondenti ove possibile, alle caratteristiche riportate nel pr EN 12182. Per quanto non previsto si applicano i parametri ISO 6440-7193-7.176.1 fino a .20-7930.
L'analisi di rischio di utilizzo degli ausili va fatta secondo la UNI EN 1441. Gli ausili e/o i dispositivi elettrici di cui sono eventualmente corredati, devono sottostare ai parametri di cui a (EC nn. 65335-601 - a EN 50065.1-50.081-50.082.1-55.011/3/415-55.020/2-60.555.1.2.3.
Sono da applicare le prescrizioni di cui al pr EN 12182.
La biocompatibilità, il pericolo di contaminazione e i rischi da contatto con residui vanno valutati secondo la UNI EN 30993 e relative parti.
Per i rischi di infezione e/o contaminazione, il produttore deve in particolare tenere conto di quelli derivanti dall'eventuale impiego di cuoio e/o pelle di pecora (per fasce di contenimento, sedute, cuscini, cinghie, ecc.)
Tutti gli ausili devono in ogni caso rispondere ai requisiti essenziali indicati nell'allegato 1 della Direttiva 93/42 CEE e, tranne quelli su misura, muniti della dichiarazione di conformità CE e relativa fascicolazione tecnica prevista dall'allegato VII di tale direttiva.
Ogni ausilio e accessorio deve recare la marcatura CE e deve essere corredato di etichettatura e istruzioni d'uso.
Gli ausili su misura devono attenersi alle procedure previste dall'allegato VIII della direttiva citata.
L'imballaggio deve garantire che il trasporto e la manipolazione non compromettano il rispetto dei suddetti requisiti essenziali.
In applicazione della direttiva 93/42 CEE il rispetto delle norme tecniche determina la presunzione di rispetto dei requisiti essenziali. Qualora il produttore o l'importatore europeo ritenga di non attenersi in tutto o in parte alle norme tecniche, l'onere della . prova

del rispetto dei requisiti essenziali resta a suo carico e lo scostamento dalle norme e relative motivazioni tecniche devono risultare nelle istruzioni d'uso.
A decorrere dal 15 giugno 1998 non potranno essere posti in servizio e/o in commercio ausili e relativi accessori non marcati CE e quindi privi della dichiarazione di conformità CE e relativa fascicolazione tecnica.

PROTESI PER LARINGECTOMIZZATI	
FAMIGLIE DEL NOMENCLATORETARIFFARIO DM 28/12/92	**CLASSI DEL NUOVO NOMENCLATORE Classificazione a norma ISO**
25 - Protesi per laringectomizzati	09 15 Ausili per tracheotomia 09 15 03 Cannula

NORME TECNICHE	
pr EN 12182	Ausili tecnici per disabili e requisiti generali e metodi di prova
ISO 8549-1, 03	VOCABOLARIO

AUSILI PER TRACHEOTOMIA ISO 09.15

DESCRIZIONE	CODICE EX DM 28/12/92	CODICE CLASSIFICAZIONE ISO
CANNULA 09 15.03 Dispositivo in plastica o metallo per la respirazione dei soggetti tracheotomizzati. Fornibili in numero di due all'anno salvo diversa prescrizione medica.		
Cannula tracheale in plastica morbida con mandrino	25.55.001	09.15.03.003
Cannula tracheale in plastica rigida con mandrino: - non fenestrata - fenestrata con valvola	 - -	 09.15.03.006 09.15.03.007
Cannula tracheale in metallo cromato o argentato in due o tre pezzi	25.55.017 25.55.019	09.15.03.009
Cannula tracheale in tre pezzi in Argento 900/1000	-	09.15.03.015

VESTITI E CALZATURE ISO 09.03

DESCRIZIONE	CODICE EX DM 28/12/92	CODICE CLASSIFICAZIONE ISO

Consistono in dispositivi predisposti che necessitano di essere individuati e non richiedono adattamenti o modifiche.		
GUANTI E MANOPOLE		**09.03.12**
Guanto di rivestimento per mano protesica:		
- di pelle	27.20.009	09.03.12.003
- di filanca (al paio)	27.20.013	09.03.12.006
CALZE		**09.0327**
Calza di lana intera (coscia-gamba-piede) per paraplegico	27.16.001	09.03.27.003
SCARPE		**09.03.42**
CALZATURE RIVESTIMENTO PROTESI Calzatura di serie per il rivestimento del piede protesico e come accompagnamento per il piede controlaterale sano, deve essere scelta tra i modelli del mercato. Queste calzature vanno sempre fornite a paio. Con questa calzatura il piede sano non può utilizzare eventuali ortesi.		
Bassa dal n. 34 al n. 46 (al paio)	27.14.001	09.03.42.003
Alta dal n. 34 al n. 46 (al paio)	27.14.003	09.03.42.006

AUSILI PER LA CURA E PROTEZIONE PERSONALE	
FAMIGLIE DEL NOMENCLATORE TARIFFARIO D.M. 28/12/92	CLASSI DEL NUOVO NOMENCLATORE Classificazione a norma ISO
27 - Accessori	09 03 Vestiti e calzature 09 03 12 Guanti e manopole 09 03 27 Calze 09 03 42 Scarpe e stivali 09 06 Ausili per la protezione del corpo 09 06 12 Protezione del braccio e del gomito 09 06 18 Protezione della gamba e del ginocchio, incluse calze per gambe amputate.

NORME TECNICHE	
pr EN 12182	Ausili tecnici per disabili e requisiti generali e metodi di prova
ISO 8549-1, -3	VOCABOLARIO

AUSILI DI PROTEZIONE DEL CORPO ISO 09.06

DESCRIZIONE	CODICE EX DM 28/12/92	CODICE CLASSIFICAZIONE ISO
Consistono in dispositivi predisposti che necessitano di essere individuati e non richiedono adattamenti o modifiche.		
AUSILI DI PROTEZIONE DEL BRACCIO E DEL GOMITO		**09.06.12**

Coprimoncone di arto superiore:		
- di cotone leggero	27.20.001	09.06.12.003
- di lana leggera	27.20.003	09.06.12.006
- di nylon	27.20.005	09.06.12.009
AUSILI DI PROTEZIONE DELLA GAMBA E DEL GINOCCHIO INCLUSE LE CALZE PER GAMBE AMPUTATE		**09 06.18**
Coprimoncone di arto inferiore:		
- di cotone leggero	27.19.001	09.06.18.003
- di lana leggera	27.19.003	09.06.18.066
- di nylon	27.19.005	09.06.18.009
Calza tubolare con tirante per indossare la protesi di coscia pneumatica	27.19.015	09.06.18.015

PROTESI NON DI ARTO	
FAMIGLIE DEL NOMENCLATORETARIFFARIO DM 28/12/92	CLASSI DEL NUOVO NOMENCLATORE CLASSIFICAZIONE A NORMA ISO
30 - Protesi fisiognomiche	06 30 Protesi non di arto 06 30 18 Protesi mammarie

NORME TECNICHE	
pr EN 12182	Ausili tecnici per disabili e requisiti generali e metodi di prova
ISO 8549-1,-3	VOCABOLARIO

PROTESI NON DI ARTO ISO 06 30

DESCRIZIONE	CODICE EX DM 28/12/92	CODICE CLASSIFICAZIONE ISO
PROTESI MAMMARIE		06.30.18
PROTESI MAMMARIE ESTERNE Si tratta di un ausilio ortopedico atto a ripristinare una visione anatomo-estetica del corpo umano dopo un intervento radicale di mastectomia.		
PROTESI MAMMARIA ESTERNA PROVVISORIA Da utilizzare nel periodo intercorrente tra l'intervento e la cicatrizzazione in schiuma di gomma rivestita di tessuto anallergico		
- nella misura dall'1 alla 8, ambidestre	30.01.001	06.30.18.003
PROTESI MAMMARIA ESTERNA DEFINITIVA A profilo e volume/peso fisio-anatomico (0,96) in tutto		

silicone a composizione medicale, a riempimento differenziato, anallergica esteticamente naturale, con assorbimento del calore del corpo - nella misura dalla 1 alla 13 (da 55 a 115)	30.05.001	06.30.18.006

AUSILI ANTIDECUBITO 03.33

DESCRIZIONE	CODICE EX DM 28/12/92	CODICE CLASSIFICAZIONE ISO
CUSCINI ANTIDECUBITO Ausili antidecubito idonei all'utilizzo su sedie normali o carrozzelle. Costituiti da materiali o sistemi diversi atti ad assicurare l'ottimizzazione delle pressioni di appoggio per limitare i rischi di occlusione capillare prolungata in soggetti a mobilità ridotta, esprimono livelli diversi di prevenzione o terapia direttamente relazionabili alle differenti patologie. Sono prescrivibili in alternativa tra loro, ad adulti invalidi ed a minori di anni 18 non deambulanti obbligati alla postura seduta senza soluzione di continuità.		03.33.03
Cuscino in fibra cava siliconata pr EN 12182; punti 4, 5, 10, 11, 13	501.21.01	03.33.03.003
Cuscino in gel fluido pr EN 12182; punti 4, 5, 10, 11, 13	501.21.01	03.33.03.006
Cuscino in materiale viscoelastico compatto pr EN 12182; punti 4, 5, 10, 11, 13	501.21.03	03.33.03.009
Cuscino composito con base anatomica preformata o base con formazione personalizzata, integrata con fluidi automodellanti pr EN 12182; punti 4, 5, 10, 11, 13	501.21.05	03.33.03.012
Cuscino a bolle d'aria a micro interscambio pr EN 12182; punti 4, 5, 10, 11, 13	501.21.07	03.33.03.015
Cuscino a bolle d'aria a micro interscambio o a celle con fluidi automodellanti a settori differenziati		03.33.03.018
MATERASSI E TRAVERSE ANTIDECUBITO Ausili antidecubito idonei all'utilizzo su letti normali od ortopedici (materassi) oppure su materassi normali od antidecubito (traverse). Costituiti da materiali o sistemi diversi atti ad assicurare l'ottimizzazione delle pressioni di appoggio per limitare i rischi di occlusione capillare prolungata in soggetti a mobilità ridotta, esprimono livelli differenti di prevenzione o terapia, direttamente relazionabili alle differenti patologie. I materassi e le traverse antidecubito, alternativi tra loro, sono prescrivibili ad adulti invalidi e a minori di anni 18 affetti da patologie gravi che obbligano alla degenza senza		

soluzione di continuità.		03.33.06
Materasso ventilato in espanso (CEN/TC 293 N. 138 - liv. 1 - standard - 4, 5, 10, 11, 13)	501.11.01	03.33.06.003
Materasso ventilato in espanso composito, realizzato con materiali di diversa densità per garantire lo scarico differenziato delle pressioni a livello delle specifiche zone corporee. (CEN/TC 293 N. 138 - liv. 1 - standard - 4, 5, 10, 11, 13)		03.33.06.006
Materasso in fibra cava siliconata (CEN/TC 293 N. 138 - liv. 1 - standard - 4, 5, 10, 11, 13)		03.33.06.009
Materasso in fibra cava siliconata ad inserti asportabili (CEN/TC 293 N. 138 - liv. 1 - standard - 4, 5, 10, 11, 13)		03.33.06.012
Materasso ad acqua con bordo laterale di irrigidimento (CEN/TC 293 N. 138 - liv. 1 – standard - 4, 5, 10, 11, 13)	501.11.03	03.33.06.015
Materasso ad aria con camera a gonfiaggio alternato, con compressore (CEN/TC 293 N. 135 - liv. 1 - standard - 4, 5, 10, 11, 13, 8.1, 8.2)	501.11.05	03.33.06.018
Materasso ad elementi interscambiabili con compressore (CEN/TC 293 N. 138 - liv. 1 - standard - 4, 5, 10, 11, 13, 8.1, 8.2)		03.33.06.021
Traversa in vello naturale (CEN/TC 293 N.138 - liv. 1 - standard - 4, 5, 10, 11, 13)		03.33.06.024
Traversa in materiale sintetico (CEN/TC 293 N.138 - liv. 1 - standard - 4, 5, 10, 11, 13)		03.33.06.027
Traversa in fibra cava siliconata (CEN/TC 293 N.138 - liv. 1 - standard - 4, 5, 10, 11, 13)		03.33.06.030
Traversa a bolle d'aria microinterscambio (CEN/TC 293 N. 138 - liv. 1 standard - 4, 5, 10, 11, 13)		03.33.06.033

DESCRIZIONE	CODICE EX DM 28/12/92	CODICE CLASSIFICAZIONE ISO	QUANTITATIVI MASSIMI CONCEDIBILI
ATTREZZATURE SPECIALI ANTIDECUBITO Ausili antidecubito idonei ad essere applicati su zone corporee specifiche, costituiti da materiali diversi atti ad assicurare l'ottimizzazione delle pressioni di appoggio per limitare i rischi di occlusione in zone corporee particolarmente a rischio. Sono prescrivibili ad adulti invalidi ed a minori			

di anni 18 non deambulanti e/o affetti da patologia grave che obbliga alla degenza continua e/o postura seduta		03.33.09	
Protezione per tallone in materiale sintetico (CEN/TC 293 N. 138 - liv. 1 - standard - 4, 5, 10, 11, 13)	501.21.21	03.33.09.003	4 pz l'anno
Protezione per tallone in fibra cava siliconata (CEN/TC 293 N. 138 - liv. 1 - standard - 4, 5, 10, 11, 13)	501.21.21	03.33.09.006	4 pz l'anno
Protezione per gomito in materiale sintetico (CEN/TC 293 N. 138 - liv. 1 - standard - 4, 5, 10, 11, 13)	501.21.21	03.33.09.009	4 pz l'anno
Protezione per gomito in fibra cava siliconata (CEN/TC 293 N. 138 - liv. 1 - standard - 4, 5, 10, 11, 13)	501.21.21	03.33.09.012	4 pz l'anno
Protezione per ginocchio in materiale sintetico (CEN/TC 293 N. 138 - liv. 1 - standard - 4, 5, 10, 11, 13)		03.33.09.015	4 pz l'anno
Protezione per ginocchio in fibra cava siliconata (CEN/TC 293 N. 138 - liv. 1 - standard - 4, 5, 10, 11, 13)		03.33.09.018	4 pz l'anno

03.33 AUSILI ANTIDECUBITO: NORME DI RIFERIMENTO

Non esistono attualmente norme tecniche di riferimento specifici per la sottoclasse 03.33 = AUSILI ANTIDECUBITO, pertanto si fa riferimento a pr EN ISO 12182 «Ausili tecnici per disabili e requisiti generali e metodi di prova».

AUSILI PER STOMIE 09.18

DESCRIZIONE	CODICE EX DM 28/12/92	CODICE CLASSIFICAZIONE ISO	QUANTITATIVI MASSIMI CONCEDIBILI
SISTEMA 1 PEZZO COLO-ILEOSTOMIA 09.18.04 Sacca a Fondo chiuso con filtro, barriera protettiva autoportante o anello protettivo e supporto adesivo microporoso ipoallergenico, con o senza rivestimento antitraspirante in TNT, con o senza cintura. UNI EN ISO 8670-2	101.01.03	09.18.04.003	60 pz. al mese

Sacca a fondo aperto con o senza filtro, barriera protettiva autoportante o anello protettivo e supporto adesivo microporoso ipoallergenico, con o senza rivestimento in TNT, con o senza cintura [1] UNI EN ISO 8670-2	101.01.03	09.18.04.006	60 pz. al mese
Sacca a fondo aperto o chiuso con o senza filtro, barriera protettiva integrate per stomi introflessi, con o senza rivestimento in TNT [2] UNI EN ISO 8670-2		09.18.04.009	60 pz. al mese
SISTEMA A 2 PEZZI COLO-ILEOSTOMIA		09.18.05	
Placche: Placca con flangia, barriera protettiva autoportante o anello protettivo e supporto microporoso ipoallergenico, con o senza chiusura di sicurezza. [3] pr EN 12182	101.01.11	09.18.05.003	10 pz. al mese
Placca con flangia, barriera protettiva autoportante a convessità integrale per stomi introflessi [2] pr EN 12182		09.18.05.006	10 pz. al mese
Sacche: Sacca a fondo chiuso con flangia con o senza filtro, con o senza dispositivo di sicurezza, con o senza rivestimento antitraspirante in TNT. UNI EN ISO 8670-2	101.01.11	09.18.05.009	60 pz. al mese
Sacca a fondo aperto con flangia, con o senza filtro, con o senza dispositivo di sicurezza, con o senza rivestimento antitraspirante in TNT [1] UNI EN ISO 8670-2	101.01.11	09.18.05.012	60 pz. al mese
SISTEMA A 1 PEZZO UROSTOMIA		09.18.07	
Sacca con barriera protettiva autoportante o anello protettivo e supporto adesivo microporoso ipoallergenico, con dispositivo antireflusso e sistema di scarico raccordabile a raccoglitore da gamba o da letto UNI EN ISO 8669-2	101.01.33	09.18.07.003	30 pz. al mese
Sacca con barriera protettiva autoportante, a convessità integrale per stomi introflessi, con dispositivo antireflusso e sistema di scarico raccordabile a raccoglitore da gamba o da letto [2] UNI EN ISO 8669-2		09.18.07.006	30 pz. al mese

LEGENDA

[1] Per pazienti ileostomizzati fino a 90 sacche al mese

[2] Tipo di sacca o placca prescrivibile unicamente a pazienti con stoma introflesso

[3] Per pazienti ileostomizzati fino a 15 placche al mese

DESCRIZIONE	CODICE EX DM 28/12/92	CODICE CLASSIFICAZIONE ISO	QUANTITATIVI MASSIMI CONCEDIBILI
SISTEMA A 2 PEZZI UROSTOMIA 09.18.08			
Placche: - placca con flangia, barriera protettiva autoportante o anello protettivo e supporto microporoso ipoallergenico, con o senza chiusura di sicurezza.	101.01.35	09.18.05.003	20 pz. al mese
- placca con flangia barriera protettiva autoportante a convessità integrale per stomi introflessi. [2]		09.18.05.006	15 pz. al mese
Sacche: - sacca di raccolta con flangia con o senza dispositivo di sicurezza, con dispositivo antireflusso e sistema di scarico raccordabile a raccoglitore da gamba o da letto. (Standard ISO 8669)	101.01.35	09.18.08.009	30 pz. al mese
		09.18.24	
SISTEMA AD IRRIGAZIONE			
Set di irrigazione composto da: borsa graduata per l'acqua, cono anatomico e cannula, sistema di regolazione del flusso con o senza visualizzazione, una cintura con o senza placca e sacche di scarico (Standard Liv. 1)	101.01.21	09.18.24.003	1 set ogni 6 mesi
Irrigatore semplice composto da: borsa graduata per l'acqua, cono e cannula, sistema di regolazione con o senza visualizzazione del flusso (Standard Liv. 1) (alternativo al cod. 09.18.24.003)		09.18.24.004	1 set ogni 6 mesi
Sacca di scarico trasparente a fondo aperto per irrigazione con barriera autoportante o adesivo o flangia (Standard Liv. 1)	101.01.23	09.18.24.009	30 pz. al mese
DISPOSITIVI DI CHIUSURA A 1 PEZZO			
Sacca con fondo chiuso con filtro, anello protettivo e supporto adesivo microporoso ipoallergenico o barriera autoportante, con o senza rivestimento antitraspirante in TNT, con o senza cintura (Standard 8670)	101.01.27	09.18.24.012	30 pz. al mese

Mini sacchetto post-irrigazione con barriera autoportante, filtro incorporato e lato interno in TNT assorbente (Standard 8670)		09.18.24.015	30 pz. al mese
Sistema dispositivo di chiusura ad un pezzo, costituito da un tappo autoportante ad espansione con o senza barriera autoportante e/o filtro incorporato. (Standard ISO Liv. 1) (N.B.: i codici 09.18.24.024 - 09.18.24.015 e 09.18.24.018 sono alternativi tra loro)	101.01.27	09.18.24.018	30 pz. al mese
DISPOSITIVO DI CHIUSURA A 2 PEZZI			
Sistema a 2 pezzi costituito da: una placca con flangia, anello protettivo e supporto adesivo microporoso ipoallergenico o con barriera autoportante (Standard Liv. 1)	101.01.25	09.18.24.006	10 pz. al mese
Una sacca post irrigazione con flangia, con filtro e lato interno in TNT assorbente (Standard Liv. 1)	101.01.25	09.18.24.021	30 pz. al mese
Sistema a 2 pezzi composto da: - una placca con flangia, barriera autoportante o adesivo microporoso (Standard Liv. 1)	101.01.25	09.18.24.006	10 pz. al mese
- tappo ad espansione con filtro incorporato. (Standard Liv. 1) (I sistemi di chiusura a due pezzi sono alternativi tra loro)	101.01.25	09.18.24.024	30 pz. al mese

LEGENDA:
[2] Tipo di placca prescrivibile unicamente a pazienti con stoma introflesso.

DESCRIZIONE	CODICE EX DM 28/12/92	CODICE CLASSIFICAZIONE ISO	QUANTITATIVI MASSIMI CONCEDIBILI
ACCESSORI PER STOMIA			
Cono anatomico e cannula da irrigazione		09.18.24.101	1 pz. ogni 6 mesi
Pasta protettiva per la pelle peristomale [4]		09.18.30.003	2 pz. al mese
Polvere o film protettivo per zone peristomali [4]		09.18.30.006	2 pz. al mese

LEGENDA:
[4] prescrivibili alternativamente tra loro ed esclusivamente in associazione con gli ausili per stomia nei casi in cui il medico prescrittore ne ravvisi l'assoluta necessità

N.B.: I sistemi monopezzo, a due pezzi e ad irrigazione riferiti agli ausili per colo-ileo-urostomizzati sono tra loro alternativi. Per coloro che praticano l'irrigazione a giorni alternati, è prevista una prescrizione mista con il sistema monopezzo. Pertanto, per i giorni che non praticano l'irrigazione, in sostituzione di una sacca di scarico (09.18.24.009) e di uno dei dispositivi di chiusura ad un pezzo (09.18.24.012 -

09.18.24.015 - 09.18.24.018) e/o a due pezzi (09.18.24.006 - 09.18.24.021 - 09.18.24.024), possono essere prescritte due sacche, a seconda dei casi, di cui al cod. 09.18.04.003 o del cod. 09.18.04.006 o del cod. 09.18.04.009 limitatamente a pazienti con stoma introflesso. I quantitativi massimi concedibili sono da intendersi per ogni stomia e sono aumentabili, a giudizio del medico prescrittore dell'Azienda unità sanitaria locale, fino al 50% nel periodo iniziale di assistenza non superiore a 6 mesi.

AUSILI PER LA PREVENZIONE E TRATTAMENTO LESIONI CUTANEE 09.21

DESCRIZIONE	CODICE EX DM 28/12/92	CODICE CLASSIFICAZIONE ISO	QUANTITATIVI MASSIMI CONCEDIBILI
Sono prescrivibili ad adulti invalidi ed a minori di anni 18 non deambulanti e/o affetti da patologia grave che obbliga alla degenza continua.			
Bendaggio flessibile autoadesivo idroattivo o gelificante, in confezione singola sterile:		09.21.12	
- Formato con una superficie totale flessibile idroattiva di cm 10x10	501.21.25	09.21.12.003	10 pz. al mese
- Formato con una superficie totale flessibile idroattiva di cm 20x20	501.21.25	09.21.12.006	6 pz. al mese
- Formato sagomato con una totale superficie flessibile idroattiva non inferiore a 60 cm_2		09.21.12.009	10 pz. al mese
- Formato sagomato con una totale superficie flessibile idroattiva non inferiore a 120 cm_2		09.21.12.012	6 pz. al mese
Pasta, gel o idrogel atta ad assorbire l'essudato, prescrivibile esclusivamente in associazione con gli ausili di cui al codice 09.21.12		09.21.18.003	1 flacone di pasta da 100 gr o di gel da 50 gr al mese

N.B. I quantitativi massimi dei bendaggi prescrivibili mensilmente, di cui ai codici 09.21.12/003/006/009/012, sono da intendersi previsti per ogni zona sottoposta al decubito ed in relazione alla estensione.

CATETERI VESCICALI ED ESTERNI 09.24

DESCRIZIONE	CODICE EX DM 28/12/92	CODICE CLASSIFICAZIONE ISO	QUANTITATIVI MASSIMI CONCEDIBILI
CATETERI VESCICALI: - catetere a permanenza tipo Foley a palloncino in puro silicone 100%, trasparente, a due vie con scanalature longitudinali, con imbuto a valvola speciale, in confezione singola sterile in vari diametri. (UNI EN 1616) - catetere tipo nelaton, monouso, in PVC,	101.14.01	09.24.03.003	2 pz. al mese

ipoallergenico, trasparente, a varie lunghezze e diametro, in confezione singola sterile (UNI EN 1616):			
per donna e bambino	101.14.11	09.24.06.003	120 pz. al mese
per uomo	101.14.13	09.24.06.006	120 pz. al mese
- catetere monouso, autolubrificante, in materiale ipoallergenico, trasparente, a varie lunghezze e diametro, non necessitante dell'uso di gel lubrificante, in confezione singola sterile: (UNI EN 1616):			
per neonati fino a un anno	101.14.30	09.24.06.009	180 pz. al mese
per bambini fino a 6 anni	101.14.30	09.24.06.010	150 pz. al mese
per donna e bambino oltre 6 anni	101.14.30	09.24.06.011	120 pz. al mese
per uomo	101.14.30	09.24.06.012	120 pz. al mese
- catetere monouso, autolubrificante, in materiale ipoallergenico, trasparente, a varie lunghezze e diametro, non necessitante dell'uso di gel lubrificante, integrato in una sacca graduata in confezione singola sterile (1)			
(UNI EN 1616)		09.24.06.015	60 pz. al mese
- catetere/tutore per ureterocutaneostomia in materiale sintetico o silicone, con foro centrale e fori di drenaggio, due alucce per il bloccaggio del catetere e disco di fissaggio.			
(pr EN 12182)	101.14.40	09.24.06.018	2 pz. al mese
Spray lubrificante al silicone per cateterismo (pr EN 12182)	101.14.20	09.21.18.006	1 flacone al mese
CATETERI ESTERNI:			
- catetere (condom) in gomma naturale o sintetica, ipoallergenica, autocollante o con striscia biadesiva (pr EN 12182)	101.11.01	09.24.09.003	30 pz. al mese

(1) concedibile a soggetti che svolgono una attività esterna di lavoro o di studio, nonché in combinazione con il catetere di cui al cod. 09.24.06.012, ma fino ad un massimo di altri 60 pz. al mese.

RACCOGLITORE PER URINA 09.27

DESCRIZIONE	CODICE EX DM 28/12/92	CODICE CLASSIFICAZIONE ISO	QUANTITATIVI MASSIMI CONCEDIBILI
Sacca di raccolta per urina da gamba, impermeabile, con tubo di raccordo, rubinetto di scarico e valvola antireflusso, con sistema antisciabordio, con o senza rivestimento in TNT, con o senza sistema antitorsione (UNI EE ISO 8669 -2):			
- tipo monouso	101.11.01	09.27.04.003	30 pz. al mese
- tipo riutilizzabile		09.27.04.006	8 pz. al mese
Sacca di raccolta per urina da letto, impermeabile, con tubo di raccordo, morsetto			

di chiusura ed indicazione del volume prestampato (UNI EE ISO 8669-2): - tipo monouso - tipo riutilizzabile	101.11.01	09.27.07.003 09.27.07.006	30 pz. al mese 8 pz. al mese

AUSILI ASSORBENTI L'URINA 09.30

DESCRIZIONE	CODICE EX DM 28/12/92	CODICE CLASSIFICAZIONE ISO	QUANTITATIVI MASSIMI CONCEDIBILI
AUSILI ASSORBENTI L'URINA DA INDOSSARE (ISO 9949) **Pannolone a mutandina** Ausilio assorbente sagomato con barriera ai liquidi, in congiunzione con mezzi di fissaggio integrati (norma ISO 9943-3: 1,12,123). L'ausilio è composto da un supporto di materiale esterno impermeabile avente forma idonea a realizzare, indossato, una mutandina; confezionato con sistema di fissaggio per chiusura in vita, con elastici ai bordi longitudinali per assicurare una maggiore tenuta; con fluff di pura cellulosa, di forma sagomata di spessore maggiore nella parte centrale, con o senza polimeri superassorbenti, ricoperto di un telino in TNT ipoallergenico nel lato a contatto con la pelle. Requisiti funzionali: Velocità di assorbimento non inferiore a 2ml/sec (metodica n. 001NMC93) Rilascio di umidità non superiore a 1 gr. (metodica n. 002NMC93) Assorbimento specifico non inferiore a 7 gr/gr (metodica n. 003NMC93)			
• Formato grande (per utilizzatori aventi circonferenza in vita da 100 a 150 cm) • Formato medio (per utilizzatori aventi circonferenza in vita da 70 a 110 cm)	101.21.01	09.30.04.003	120 pz al mese
• Formato piccolo (per utilizzatori aventi circonferenza in vita da 50 a 80 cm)	101.21.03 101.21.05	09.30.04.006 09.30.04.009	120 pz al mese 120 pz al mese
Pannolone sagomato Ausilio assorbente sagomato con barriera ai liquidi, in congiunzione con mezzi di fissaggio separati (norma ISO 9949-3: 1, 12, 12). L'ausilio è composto da un supporto di materiale esterno impermeabile di forma sagomata, è confezionato con fluff di pura cellulosa, di forma sagomata di spessore maggiore nella parte centrale, con o senza			

polimeri superassorbenti, ricoperto di un telino in TNT ipoallergenico nel lato a contatto con la pelle. Requisiti funzionali: Velocità di assorbimento non inferiore a 2 ml/sec (metodica n. 001NMC93) Rilascio di umidità non superiore a 1 gr. (metodica n. 002NMC93) Assorbimento specifico non inferiore a 7 gr/gr (metodica n. 003NMC93)			
• Formato grande	101.21.17	09.30.04.012	120 pz al mese
• Formato medio	101.21.19	09.30.04.015	120 pz al mese
• Formato piccolo	101.21.21	09.30.04.018	120 pz al mese
Pannolone rettangolare Ausilio assorbente rettangolare con barriera a liquidi, in congiunzione con mezzi di fissaggio separati (norma ISO 9949-3:1,12, 12). L'ausilio è composto da un supporto di materiale impermeabile e da un telino in TNT ipoallergenico nel lato a contatto con la pelle (od in entrambi i lati), all'interno ha un fluff di pura cellulosa, con o senza polimeri superassorbenti. Requisiti funzionali: Velocità di assorbimento non inferiore a 2 ml/sec (metodica n. 001NMC93) Rilascio di umidità non superiore a 2 gr. (metodica n. 002NMC93) Assorbimento specifico non inferiore a 7 gr/gr (metodica n. 003NMC93)			
• Formato unico	101.21.23	09.30.04.021	150 pz al mese
SUPPORTI E FISSAGGI PER AUSILI ASSORBENTI L'URINA (ISO 9949)			
Mutanda elasticizzata riutilizzabile Indumento preconfezionato senza barriera ai liquidi, idoneo ad aderire tra le gambe e la parte inferiore del dorso (norma ISO 9949-3:1,12,3). Indumento preconfezionato a mo' di mutandina, elasticizzato, idoneo ad essere indossato in combinazione con il pannolone sagomato o il pannolone rettangolare.			
- formato grande	101.21.11	09.30.09.003	3 pz al mese
- formato medio	101.21.13	09.30.09.006	3 pz al mese
- formato piccolo	101.21.15	09.30.09.009	3 pz al mese
ACCESSORI PER LETTI 18.12 **TRAVERSE ASSORBENTI** 18.12.15 (Standard ISO 9949) **Traversa salvamaterasso rimboccabile** Ausilio assorbente non indossabile con barriera ai liquidi con mezzi di ancoraggio al			

letto (norma ISO 9949-3:2,12,124). L'ausilio è composto da un supporto di materiale impermeabile che consente la rimboccatura sotto il materasso e da un tampone assorbente in fluff di pura cellulosa, disposto nella parte centrale del supporto, con o senza polineri superassorbenti, ricoperto di un telino in TNT ipoallergenico nel lato rivolto all'utilizzatore. Requisito tecnico: Superficie del tempone assorbente non inferiore al 25% della superficie totale • Formato 80x180 cm.	101.31.01	18.12.15.003	120 pz al mese
Traversa salvamaterasso non rimboccabile: Ausilio assorbente non indossabile con barriera ai liquidi senza mezzi di ancoraggio al letto (norma ISO 9949-3:2,12,12). Il presidio è composto da un supporto in materiale impermeabile e da un tampone assorbente in fluff di pura cellulosa, con o senza polimeri superassorbenti, ricoperto di un telino in TNT ipoallergenico nel lato rivolto all'utilizzatore. Requisito tecnico: Superficie del tampone assorbente non inferiore al 75% della superficie totale. • Formato a 60x90 cm.	101.31.11	18.12.15.006	120 pz al mese

N.B.: gli ausili assorbenti l'urina: pannolone a mutandina, pannolone sagomato, pannolone rettangolare e traverse assorbenti, possono essere tra loro integrativi, come da indicazione riportata nella prescrizione medica. In ogni caso, comunque, l'importo massimo di spesa corrispondente al totale dei pezzi per un mese, non può superare quello riferito al codice 101.21.01/09.30.04.003

LETTI 18.12

DESCRIZIONE	CODICE EX DM 28/12/92	CODICE CLASSIFICAZIONE ISO
LETTO ORTOPEDICO Ausilio prescrivibile ad adulti invalidi ed a minori di anni 18 affetti da patologie gravi che obbligano alla degenza senza soluzione di continuità. I letti a movimentazione elettrica sono prescrivibili a pazienti in grado di azionarli autonomamente e che non dispongono di una persona di aiuto in via continuativa. È costituito da una struttura metallica di supporto munita di due testiere; la rete è collegata ad un telaio articolato con uno o due snodi, predisposto per l'applicazione di sponde di contenimento; la struttura può essere fissa o regolabile in altezza a mezzo pompa oleodinamica o elettrica applicata ad un telaio sottostante, con o senza ruote per consentire o no la mobilità orizzontale.		18.12

LETTO A MONOVELLA REGOLABILE MANUALMENTE Struttura in acciaio con parti verniciate e cromate, inclinazione della testiera a mezzo manovella manuale. Conforme al progetto pr - EN 1970 «Letti regolabili per disabili - Requisiti e metodi di prova»	501.01.01	18.12.07.003
LETTO A DUE MANOVELLE REGOLABILI MANUALMENTE Struttura in acciaio con parti verniciate e cromate, inclinazione della testiera e del pedinare a mezzo manovelle manuali. Conforme al progetto pr - EN 1970 «Letti regolabili per disabili - Requisiti e metodi di prova»	501.01.03	18.12.07.006
LETTO ARTICOLATO ELETTRICO Struttura in acciaio con parti verniciate e cromate, fondo articolato in tre posizioni trasversali. Movimentazione tramite dispositivi elettrici con comando utilizzabili dal paziente o dall'assistente. Conforme al progetto pr - EN 1970 «Letti regolabili per disabili - Requisiti e metodi di prova»		18.12.10.003
<u>AGGIUNTIVI A LETTI</u> **SUPPORTO PER ALZARSI DAL LETTO** Struttura in acciaio cromato o verniciato con maniglia regolabile. Conforme al progetto pr - EN 1970 «Letti regolabili per disabili - Requisiti e metodi di prova»		12.30.09.103
BASE ELETTRICA PER LETTO REGOLABILE IN ALTEZZA Struttura in acciaio con parti verniciate e cromate, regolazione in altezza a mezzo dispositivi elettrici con comando utilizzabile dal paziente o dall'assistente. Conforme al progetto pr - EN 1970 «Letti regolabili per disabili - Requisiti e metodi di prova»		18.12.12.103
BASE PER LETTO REGOLABILE IN ALTEZZA Struttura in acciaio con parti verniciate e cromate, regolabile in altezza a mezzo pompa oleodinamica a pedale. Conforme al progetto pr - EN 1970 «Letti regolabili per disabili - Requisiti e metodi di prova»		18.12.12.106
SPONDE PER LETTO Struttura in acciaio cromato o verniciato del tipo abbassabile, pieghevole o asportabile con sistema di ancoraggio; Conforme al progetto pr - EN 1970 «Letti regolabili per disabili - Requisiti e metodi di prova»	501.01.07	18.12.27.103
SET DI RUOTE (4 PEZZI) PER MOVIMENTAZIONE LETTI E/O BASI AD ALTEZZA VARIABILE E PER LETTI Ruote del Ø 125 mm. Piroettanti complete di freno di		

stazionamento sia sulla ruota che sull'asse di rotazione. Conforme al progetto pr - EN 1970 «Letti regolabili per disabili - Requisiti e metodi di prova»		24.36.06.103

AUSILI OTTICI ELETTRONICI 21.06

DESCRIZIONE	CODICE EX DM 28/12/92	CODICE CLASSIFICAZIONE ISO
Ausili prescrivibili a soggetti affetti da cecità assoluta o che abbiano un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi con correzione.		
Ingranditore per personal computer Software di ingrandimento del testo delle immagini dello schermo di un personal computer da 8 a 16 volte	201.21.01	21.06.03.009
Sistema I.C.R. Sistema di riconoscimento e lettura testi a stampa a mezzo scanner completo di software applicativo per personal computer	201.31.01	21.06.06.003
Video-ingranditore ottico elettronico Concedibile, in alternativa alla fornitura del sistema telescopico galileiano o kepleriano, agli ipovedenti che non possono avvalersi della prescrizione di lenti oftalmiche o a contatto per la lettura di caratteri a stampa di uso corrente.		
Video ingranditore ottico elettronico BN da tavolo a circuito chiuso completo di telecamera CCD, monitor di almeno 12 pollici piano lettura-scrittura a x-y, capacità ingrandente da 3 a 40 variabile in continuo, illuminazione diretta, inversione immagine positiva negativa, (da collaudare a casa)	29.05.021	21.06.03.003
Video-ingranditore portatile con telecamera a mano e monitor portatile		21.06.03.006

N.B.: il video-ingranditore di cui al cod. 21.06.03.003 è alternativo a quello di cui al cod. 21.06.03.006

PERIFERICHE INPUT E OUTPUT E ACCESSORI21.09

DESCRIZIONE	CODICE EX DM 28/12/92	CODICE CLASSIFICAZIONE ISO
Ausili prescrivibili a soggetti affetti da cecità assoluta o che abbiano un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi con correzione.		
Stampante Braille Collegata ad un PC, stampa in caratteri braille a facciata singola i dati inviati attraverso		

la porta parallela o seriale, velocità di stampa **20 caratteri al secondo**		21.09.09.003
Sintetizzatore vocale Apparecchiatura collegabile al P.C. capace di riprodurre almeno parole in lingua italiana a vocabolario illimitato e in grado di leggere in voce il contenuto dello schermo in modalità testo.	201.11.01	21.09.15.003

MACCHINE DA SCRIVERE E SISTEMI DI ELABORAZIONE TESTI 21.15

DESCRIZIONE	CODICE EX DM 28/12/92	CODICE CLASSIFICAZIONE ISO
Comunicatore alfabetico Prescrivibile ad adulti invalidi ed a minori di anni 18 con impossibilità assoluta di comunicazione grafica e verbale. Macchina per scrivere elettrica miniaturizzata portatile. La tastiera consiste in 26 lettere dell'alfabeto disposte in modo da permettere di raggiungere fino a 83 battute al minuto.	401.21.01	21.15.09.003
Ausili prescrivibili a soggetti affetti da cecità assoluta o che abbiano un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi con correzione:		
- tavoletta per scrittura braille, in metallo con punteruolo:		
- formato tascabile	201.01.21	21.15.12.003
- formato medio con almeno 22 righe di caselle-standard	201.01.23	21.15.12.006
- display braille (collaudabile a domicilio) Apparecchiatura dotata di un minimo di 20 caratteri braille piezoelettrici a 8 punti, collegabile al personal computer e capace di riprodurre in braille il contenuto dello schermo in modalità di testo		
- a 20 caratteri braille	201.11.05	21.15.15.003
- a 40 caratteri braille	201.11.07	21.15.15.006
- macchina dattilobraille per pagine con formato non inferiore a cm 22x35		

N.B.: gli ausili tecnici di cui ai codici 201.11.01/.05/.07 e 201.21.01 sono alternativi tra loro al fine di consentire agli aventi diritto completa autonomia nell'uso di computer quale quotidiano strumento di lavoro, di studio o di emancipazione culturale.

TELEFONI E AUSILI PER TELEFONARE 21.36

DESCRIZIONE	CODICE EX DM 28/12/92	CODICE CLASSIFICAZIONE ISO
COMUNICATORE TELEFONICO Può essere concesso soltanto ai sordi riconosciuti ai sensi della legge 381/70		

Apparecchiatura atta a consentire la comunicazione ai sordi utilizzando la rete fissa di telecominicazione sostituendo al messaggio verbale il messaggio scritto e visualizzato, nonché l'invio di frasi e messaggi di allarme in voce. I protocolli di comunicazione da prevedere sono l'EDT (EUROPEAN DEAF TELEPHONE) e, entro il mese di ottobre 1998, quello descritto dalla Raccomandazione ITU-T V18. (IEC 63, CEN/TC 293-138-7) **Caratteristiche:** l'apparecchiatura deve poter inviare frasi e messaggi di allarme in voce prememorizzati destinati agli udenti. Il messaggio di allarme in voce deve permettere l'identificazione del chiamante allo scopo di consentirne il soccorso. L'apparecchiatura deve essere dotata di un sistema di alimentazione autonoma che garantisca almeno trenta minuti di comunicazione; deve poter funzionare sia in accoppiamento acustico che in collegamento diretto alla linea telefonica al fine di garantire la comunicazione in ogni condizione. Il visore deve avere minimo 40 caratteri, tastiera alfanumerica per digitazione tipo QWERTY, trasmissione segnale di allarme, velocità di trasmissione almeno 110 BAUD. L'apparecchiatura deve prevedere un dispositivo atto a far rilevare al sordo la chiamata in arrivo. Nota: il prezzo del comunicatore telefonico deve intendersi comprensivo delle seguenti prestazioni: installazione, addestramento all'uso (10 h.), riparazioni in caso di guasto con sostituzione temporanea con analogo apparecchio per un periodo di garanzia di 12 mesi.	401.21.21	21.36.09.003

SISTEMI DI TRASMISSIONE DEL SUONO 21.39

Questi sistemi sono indicati esclusivamente nei bambini in età scolare che abbiano già superato la fase di adattamento alla prima protesizzazione e che abbiano già acquisito una sufficiente esperienza acustica. Il loro scopo precipuo è l'ascolto di messaggi non vicinali con il corretto rapporto segnale-rumore (situazione che si verifica per esempio in un'aula scolastica o in sale riunione o conferenze).

Il sistema è composto da:
A. Trasmettitore da indossarsi a cura dell'insegnante o del relatore. Fa parte integrante del trasmettitore il microfono a collare o a risvolto.
B. Ricevitore/i indossato/i dall'ipoacusico.
Fanno parte integrante del ricevitore gli accessori per l'applicazione: cavetti e audio-shoe o laccio magnetico o altri mezzi per un corretto funzionamento.
Tali ausili possono funzionare sia sulla base di trasmissione in modulazione di frequenza che di trasmissione mediante raggi infrarossi. La portata minima non dovrà essere inferiore ai 25 metri lineari se in radiofrequenza e non inferiore a 50 metri quadri se a raggi infrarossi.
Per i sistemi in radiofrequenza non si devono superare i 10 mW di potenza in antenna e la banda di frequenza da usarsi in assenza di normative specifiche di assegnazione di frequenza non deve essere impegnata da servizi pubblici di importanza vitale.

DESCRIZIONE	CODICE EX DM 28/12/92	CODICE CLASSIFICAZIONE ISO
SISTEMA DI RICETRASMISSIONE A MODULAZIONE DI FREQUENZA Classificazione ISO Ricevitore (la coppia) Trasmettitore (la coppia) **SISTEMA DI RICETRASMISSIONE A RAGGI INFRAROSSI** Classificazione ISO Ricevitore (la coppia) Trasmettitore (la coppia)	 301.01.05 301.01.01 301.01.07 301.01.03	 21.39.24.003 21.39.24.006 21.39.27.003 21.39.27.006

AUSILI PER COMUNICAZIONE INTERPERSONALE 21.42

Questi dispositivi sono particolarmente indicati per handicap gravi e gravissimi, alcuni consentono di riprodurre ed ampliare i fonemi, altri consentono la comunicazione tramite la riproduzione di simboli (immagini accese su un display) scritte su carta o su video o in viva voce mediante sintetizzatori vocali.

DESCRIZIONE	CODICE EX DM 28/12/92	CODICE CLASSIFICAZIONE ISO
APPARECCHIO FONETICO Trattasi di un dispositivo atto a riprodurre ed amplificare i fonemi sopperendo alla mancanza delle corde vocali. Tale dispositivo è prescrivibile a coloro che, a seguito di intervento alla laringe hanno subito l'asportazione delle corde vocali; necessita di un breve periodo di addestramento ed assistenza, quantificabile in un'ora, da parte di un operatore tecnico-sanitario qualificato. PANNELLO DI LETTERE O SIMBOLI PER LA COMUNICAZIONE Ausili prescrivibili nei casi di incapacità all'impiego del comunicatore alfabetico codice 401.21.01/21.15.09.003: **- comunicatore simbolico/16 caselle** Sistema di comunicazione per simboli; posti su ogni casella, selezionabili dall'utente tramite l'accensione della luce corrispondente mediante appositi comandi, vedi la voce apposita. Modalità di scansione: lineare e modulazione a velocità variabile Memoria 10 caselle **- comunicatore simbolico/100 caselle** Sistema di comunicazione per simboli posti su ogni casella, selezionabili dall'utente tramite l'accensione della luce corrispondente mediante appositi comandi, vedi voce apposita.	401.01.03

Caratteristiche principali: Modalità di scansione lineare e multidirezionale a velocità variabile area di lavoro programmabile da 2 a 100 caselle memoria 50 caselle interfaccia: possibilità di interfacciarsi con computer e con sistemi di sintesi vocale	401.21.11	21.42.06.006